

SOCIALE: COMUNE L'AQUILA, BANDO PER BONUS ECONOMICO UNA TANTUM

20 Ottobre 2014



L'AQUILA - È stato pubblicato questa mattina sul sito del Comune dell'Aquila (nella sezione Concorsi, Gare ed Avvisi), il bando per la concessione di un bonus economico straordinario una tantum.

Lo comunica l'assessore alle Politiche Sociali, Emanuela Di Giovambattista.

Il bando è rivolto a persone sole, che non abbiano superato il 65esimo anno d'età, con reddito Isee pari a zero e che non abbiano ricevuto altri benefici economici nell'anno corrente. Per accedere al beneficio bisognerà inviare una domanda, redatta su apposito modulo, che può essere scaricato sul sito o ritirato presso gli uffici di via Rocco Carabba, al quale vanno allegati la copia di un documento d'identità, l'attestazione Isee riferita al reddito 2013, la copia della carta di soggiorno per gli stranieri extracomunitari.

Le domande, così compilate, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre il 10 novembre tramite raccomandata andata/ritorno al Settore Politiche Sociali e Cultura in via Rocco Carabba n. 6 o consegnate a mano al medesimo indirizzo (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; martedì e mercoledì anche dalle 15.30 alle 17.30).

"Dopo la prima tranche del luglio scorso - commenta l'assessore Di Giovambattista - siamo riusciti a trovare altre risorse, in totale più di 16mila euro, per la pubblicazione di questo secondo bando. In una città dove la morsa della crisi economica ha ripercussioni ancora più dure che nel resto del paese, non potevamo restare sordi alle difficoltà dei cittadini, in particolare delle persone sole che vivono condizioni di estremo disagio".

"Dopo questo avviso - conclude l'assessore - sono in programma altri aiuti economici rivolti sia a persone sole, con un reddito superiore allo zero, sia a nuclei familiari che non abbiano usufruito di altre forme di sostegno. Questo grazie allo sforzo fatto dall'amministrazione, che per la prima volta ha predisposto nel proprio bilancio un apposito capitolo dedicato alla povertà e al disagio sociale".